

**ACCORDO IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE TRA IL
GECT "EUREGIO SENZA CONFINI r.l."**

E IL

**SISTEMA CAMERALE TRANSFRONTALIERO DI
CARINZIA, FRIULI VENEZIA GIULIA E VENETO**

I membri del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale GECT Euregio Senza Confini r.l.:

- Land Carinzia (Repubblica d'Austria), rappresentato dal Presidente Peter Kaiser;
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Repubblica Italiana), rappresentata dal Presidente Massimiliano Fedriga;
- Regione del Veneto (Repubblica Italiana), rappresentata dal Presidente Luca Zaia;

e il sistema camerale transfrontaliero:

- Unioncamere Veneto, rappresentata dal Presidente Mario Pozza
- Camera di Commercio Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente Antonio Paoletti
- Camera di Commercio di Pordenone e Udine, rappresentata dal Presidente Giovanni Da Pozzo
- Camera dell'Economia della Carinzia, rappresentata dal Presidente Jurgen Mandl

Premesso che:

- il Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, come successivamente modificato dal Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, prevede che gli Stati membri possono costituire, nel rispetto delle vigenti disposizioni degli ordinamenti nazionali, un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale - GECT;
- lo Stato italiano e il Land Kärnten hanno dato applicazione al Regolamento n. 1086/2004 rispettivamente con la Legge n. 88 del 7 luglio 2009 e con l'emendamento pubblicato con Legge nr. 51/2014 del 14 ottobre 2014;
- il Land della Carinzia, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto hanno costituito il GECT "Euregio senza confini r.l. - Euregio Ohne Grenzen mbH" (di seguito: GECT, con sede a Trieste, mediante sottoscrizione del relativo Atto costitutivo a Venezia in data 27 novembre 2012);
- il GECT è stato iscritto al n. 4 del registro nazionale dei GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, acquistando la personalità giuridica di diritto pubblico, e successivamente al n. 33 del Registro dei GECT del Comitato delle Regioni;
- il GECT ha approvato il proprio Statuto, il Regolamento di organizzazione e funzionamento, procedendo alla nomina degli organi interni;
- lo Statuto del GECT ha individuato i propri specifici settori di intervento quali: le risorse energetiche e ambientali, la gestione dei rifiuti, i trasporti, le infrastrutture e la logistica, la cultura, lo sport, l'istruzione e l'alta formazione, l'ambito socio-sanitario, la protezione civile, la scienza, la ricerca, l'innovazione e la tecnologia, l'agricoltura, il turismo, le attività produttive, le infrastrutture di comunicazione, il lavoro, la formazione professionale e il commercio;
- i suddetti settori rientrano tra gli obiettivi tematici della programmazione europea 2014-2020;
- il GECT ha già costituito e reso operativi i Gruppi Tecnici operanti nei settori trasporti, socio-sanitario, turismo, protezione civile, istruzione e formazione;
- in data 16.05.2016, la C.C.I.A.A. Venezia Giulia, attraverso l'Azienda Speciale Aries, quale capofila di una rete di Enti camerali transfrontalieri (di seguito: sistema camerale transfrontaliero), ha sottoposto alla Direzione del GECT una proposta di collaborazione in ambito economico auspicando l'avvio di un Tavolo dedicato, che definisca azioni in materia di attività produttive e coordini attività economiche collegate ai settori prioritari sanciti dal GECT stesso, a cui partecipino i rappresentanti degli stessi Enti camerali transfrontalieri;
- la suddetta rete di Enti camerali transfrontalieri, composta da Unioncamere Veneto, Camera dell'Economia di Carinzia, Camera di Commercio di Udine, ora Camera di Commercio di Pordenone e Udine e Camera di Commercio di Trieste, ora Camera di Commercio Venezia Giulia, opera nell'ambito di un sistema più ampio, denominato "Network delle Camere dell'Economia, Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Nuova Alpe Adria" (di

seguito NAAN) a cui aderiscono anche gli Enti camerali nazionali in Slovenia, della Stiria in Austria e le Camere delle Contee Istriana e Litoraneo montana in Croazia;

- i partner del NAAN, già nelle premesse costituenti della Dichiarazione di Intenti del 25.01.2007, appoggiavano la creazione della futura Euroregione, quale soggetto transnazionale idoneo a rafforzare la collaborazione, l'integrazione e la valorizzazione del territorio, sia nel campo economico che in quello socio-culturale, in linea con gli indirizzi dell'Unione Europea, proponendosi quali interlocutori più idonei a farsi carico di queste azioni, assumendo un ruolo sinergico e sussidiario rispetto alle competenze dell'Euroregione, in quanto portavoce delle attese e delle proposte del mondo delle imprese;
- il NAAN ritiene che il sistema camerale transfrontaliero possa diventare l'interlocutore principale per un coinvolgimento del sistema economico-imprenditoriale connesso a questi ambiti, attivando iniziative pubbliche di discussione e approfondimento (convegni, seminari, workshop, forum economici) e coinvolgendo le imprese in azioni di scouting e di conoscenza, favorendo potenziali partnership di ordine progettuale, produttivo, commerciale, di ricerca;
- tutti i partner del NAAN hanno concordato che i partner di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia portino avanti iniziative di collaborazione, anche progettuale, con il GECT e anche su tematiche trasversali di interesse del GECT, quali la formazione professionale ovvero l'armonizzazione in materia di riconoscimento di titoli e requisiti necessari per lo svolgimento di attività imprenditoriali transfrontaliere;
- la Camera Venezia Giulia e la Camera della Carinzia hanno già attivato una collaborazione con il GECT in tema di formazione professionale e alternanza scuola-lavoro che ha portato alla presentazione del progetto SCET NET a valere sulla seconda call del Programma di Cooperazione Italia-Austria 2014-2020;
- al progetto SCET NET, oltre ai soggetti di cui al precedente capoverso e all'Ufficio scolastico del Land Carinzia, partecipano in qualità di partner associati la Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione; il Land Carinzia - Dipartimento Istruzione, Scienza, Cultura e Sport; la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università; gli Uffici Scolastici Regionali di Veneto e Friuli Venezia Giulia;

Considerato che sul territorio transfrontaliero il GECT costituisce l'ambito appropriato per la definizione di una strategia comune a supporto dello sviluppo delle imprese operanti nell'area;

Attesa la volontà delle Regioni Partner del GECT di attivare sinergie e supportare progettualità emergenti dai territori transfrontalieri ed in linea con le esigenze delle imprese, anche al fine di definire una cornice congiunta amministrativa omogenea tale da attivare una stretta collaborazione tra livelli di governance per realizzare una cooperazione transfrontaliera durevole;

Ritenuto opportuno che le attività a supporto dello sviluppo economico vengano coordinate con le altre attività sviluppate dagli altri tavoli del GECT;

Atteso che il GECT, in sede di VIII Assemblea del 23.05.2016, ha condiviso la proposta di Aries relativa alla collaborazione tra il GECT e il sistema camerale transfrontaliero rappresentato all'interno del più ampio Network delle Camere della Nuova Alpe Adria e all'avvio di un tavolo in materia di attività produttive;

Ritenuto opportuno che le attività di cooperazione in ambito economico siano coordinate e inserite nel quadro degli strumenti europei per la cooperazione territoriale europea e dei Programmi a gestione diretta UE;

tutto ciò premesso

LE PARTI CONVENGONO

quanto segue:

Articolo 1
(Obiettivo generale dell'Accordo)

Obiettivo generale del presente accordo è lo sviluppo economico dell'area "Euregio Senza Confini", mediante attività di animazione economico-impresoriale.

Articolo 2
(Obiettivi specifici dell'Accordo)

L'Accordo sarà volto a rafforzare nell'area transfrontaliera l'orientamento all'innovazione e alla ricerca nei settori chiave delle economie regionali, a rafforzare lo scambio e la reciproca acquisizione di competenze tecniche e scientifiche transfrontaliere, a semplificare la cornice amministrativa per facilitare lo scambio di informazioni e conoscenze e l'avvio di strategie di sviluppo congiunte nei settori prioritari.

Articolo 3
(Modalità attuative)

Il GECT si impegna ad attivare un Tavolo in materia di attività produttive, affidando al sistema camerale transfrontaliero la promozione, facilitazione e attuazione di attività propriamente economiche, ovvero inerenti a tematiche prioritarie del GECT, che richiedano azioni volte a creare opportunità di sviluppo economico per le aree di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia.

Il sistema camerale transfrontaliero si impegna a operare per attivare iniziative pubbliche di discussione e approfondimento (convegni, seminari, workshop, forum economici) sia su tematiche propriamente economiche, sia su altre tematiche prioritarie del GECT, coinvolgendo le imprese in azioni di scouting e di conoscenza, favorendo processi di aggregazione/micro clusterizzazione, nonché partnership di ordine produttivo, commerciale e di ricerca organizzando incontri d'affari ad hoc o in concomitanza con importanti eventi, anche fieristici, sui rispettivi territori, ovvero creando eventi di promozione dell'offerta turistica integrata delle regioni del GECT, ovvero promuovendo la formazione professionale transfrontaliera, percorsi di tirocinio e alternanza scuola-lavoro, ovvero organizzando gruppi di tecnici per affrontare percorsi di armonizzazione e conoscenza delle reciproche normative in tema di riconoscimento di titoli e requisiti necessari per l'apertura di nuove attività imprenditoriali transfrontaliere.

Articolo 4
(Composizione del Tavolo tecnico)

Il Tavolo tecnico sarà composto da un Nucleo permanente composto da:

- il Direttore del GECT,
- il Gruppo Tecnico di Supporto del GECT,
- un rappresentante della Camera di Commercio Venezia Giulia
- un rappresentante della Camera di Commercio di Pordenone e Udine
- un rappresentante di Unioncamere Veneto,
- un rappresentante della Camera dell'Economia della Carinzia,

Il Tavolo tecnico potrà essere allargato ai referenti di altre Direzioni tecniche delle Regioni partner del GECT e ad altri rappresentanti sulla base dei temi e dei settori individuati nel Piano di lavoro annuale di cui all'articolo 5.

Articolo 5
(Attività prioritarie)

Le Parti, al fine di avviare la cooperazione, considerano prioritarie le seguenti attività.

- 1) Definizione, in seno al Tavolo tecnico dedicato allo sviluppo economico, di un Piano di lavoro annuale declinato nelle seguenti attività:
 - analisi economica aggiornata annualmente dell'area "Euregio Senza Confini" con dati su imprese, settori principali, gradi di interrelazione, approfondimenti su settori focus, gradi di collaborazione transfrontaliera;
 - individuazione dei possibili settori prioritari di cooperazione tra GECT e NAAN, definiti a seguito della costante pluriennale collaborazione tra le Camere di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, sulla base dei risultati delle

analisi SWOT contenute nei Programmi operativi dei programmi di cooperazione territoriale dei reciproci interessi sulle strategie di specializzazione di ciascuna regione.

2) Organizzazione di eventi di animazione economica, in settori identificati a seguito dell'attività di cui al paragrafo precedente, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- brokerage tra imprese, enti, cluster transfrontalieri;
- forum economici;

prevedendo, qualora opportuno, il coinvolgimento nella fase promozionale, di tutti i partner del NAAN (incluso partner stiriani, sloveni e croati), ottenendo così un effetto moltiplicatore delle opportunità di collaborazione, sia imprenditoriale che progettuale, tra aziende/enti di ricerca/cluster dell'area Alpe Adria.

3) Attivazione di un gruppo di tecnici del sistema camerale transfrontaliero unitamente ad un rappresentante del GECT con il compito di verificare la fattibilità delle seguenti azioni volte al superamento di problematiche amministrative:

- armonizzazione delle certificazioni e del riconoscimento di titoli e requisiti necessari per l'apertura di nuove attività imprenditoriali transfrontaliere;
- attivazione di un servizio generale di accesso ai dati detenuti da soggetti pubblici (quali ad es. Registri delle imprese, repertori economici e amministrativi, albi e ruoli relativi a figure economiche o professionali);
- possibilità tecniche e giuridiche di emettere documenti bilingui ovvero tradotti nelle rispettive lingue.

4) Attività progettuali congiunte a valere su Programmi di cooperazione territoriale e su Programmi a gestione diretta UE, in materia di istruzione, formazione e apprendimento e tirocino, tra sistema duale e processi di alternanza scuola lavoro.

5) Iniziative finalizzate a facilitare i processi di informazione economica in lingua italiana e tedesca dell'area per favorire la cooperazione economica, favorendo la collaborazione tra il sistema dell'informazione regionale italiano e austriaco e il sistema camerale transfrontaliero, per condividere una piattaforma informativa bilingue sugli eventi prossimi e passati.

Articolo 6 (Validità dell'Accordo)


Il presente Accordo è redatto in nove originali, sei nella lingua italiana e tre nella lingua tedesca, ed acquista efficacia dalla data della sottoscrizione delle Parti.

Il presente Accordo è valido fino al 31 dicembre 2023 ed è rinnovabile tacitamente, salvo comunicazione contraria da parte di una delle Parti entro i novanta giorni precedenti la scadenza naturale.

Klagenfurt, 26 novembre 2018

Per il GECT Euregio Senza Confini r.l.

Il Presidente del Land Carinzia
Peter KAISER



Il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Massimiliano FEDRIGA



Per la Regione del Veneto
Assessore Federico CANER



Per il Sistema Camerale Transfrontaliero:

Il Presidente dell'Unioncamere Veneto
Mario POZZA



Il Presidente della C.C.I.A.A. Venezia Giulia
Antonio PAOLETTI



Il Presidente della Camera dell'Economia della Carinzia
Jurgen MANDL



Per la C.C.I.A.A. di Pordenone – Udine
Il Vicepresidente Giovanni PAVAN

